

COMUNICATO STAMPA



Yuri Ancarani, *San Vittore*, 2018
video HD, colore, suono 5.1, 10 min.
Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea, Rivoli-Torino
Realizzata grazie al finanziamento di Italian Council, 2017

Yuri Ancarani ***Le radici della violenza***

a cura di Marcella Beccaria
9 luglio – novembre 2019
Secondo piano Castello, Sale 29-30-31

La mostra *Yuri Ancarani. Le radici della violenza* presenta per la prima volta al pubblico la trilogia filmica composta da *San Siro* (2014), *San Vittore* (2018) e *San Giorgio* (2019, shooting reel). La trilogia delinea un ulteriore capitolo nell'ambito della ricerca di Yuri Ancarani dedicata ai luoghi della socializzazione, del lavoro e del controllo sociale. L'interazione tra corpi umani, architetture, tecnologie e le conseguenti relazioni emotive e comunitarie che si formano, sono alla base della pratica dell'artista.

L'opera *San Vittore* è risultata vincitrice della II edizione del bando Italian Council (2017), ideato dalla Direzione Generale Arte e Architettura contemporanee e Periferie urbane (DGAAP) del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, per promuovere l'arte contemporanea italiana nel mondo. *San Vittore* nasce da molteplici riflessioni dell'artista riguardanti la condizione dei bambini i cui genitori sono reclusi in carcere. Ancarani è entrato in dialogo con Bambinisenzasbarre, associazione senza scopo di lucro che da anni lavora nel carcere milanese di San Vittore allo scopo di proteggere le relazioni tra i genitori incarcerati e i loro figli e tutelarne i diritti. L'opera filmica di Ancarani si sofferma su alcuni dettagli dell'articolato universo infantile che ogni giorno entra ed esce dal carcere, includendo scene che descrivono i rigidi controlli di sicurezza a cui sono sottoposti i minori che varcano la soglia di San Vittore per visitare i loro genitori. I modi in cui l'immaginazione infantile elabora il mondo carcerario sono raccontati dall'artista attraverso i disegni realizzati dai bambini. In alcuni di essi, come per una oscura magia, il carcere si trasforma in un castello, abitato da re e regine.

San Vittore estende una ricerca dedicata a luoghi iconici della città di Milano, luogo nel quale l'artista vive e lavora da venticinque anni, già iniziata con un'altra delle opere in mostra, *San Siro* (2014). Ambientata nell'omonimo stadio milanese, l'opera filmica *San Siro* ne presenta un inaspettato e potente ritratto nel quale il noto luogo del divertimento è descritto quasi fosse una grande macchina che, accudita da abili tecnici, ad ogni partita è pronta ad accogliere folle di tifosi. L'opera è caratterizzata da un crescendo di tensione, alludendo all'energia che progressivamente si scatena in occasione delle partite di calcio.

Il percorso espositivo include inoltre una prima e sperimentale versione di *San Giorgio* (2019, shooting reel). Il lavoro indaga l'idea di banca, istituzione che accompagna la storia della nostra civiltà fin dal Medio Evo, la cui pervasività nel sistema sociale include al tempo stesso il concetto di segretezza. L'estratto dell'opera filmica porta i visitatori all'interno di luoghi nascosti, nei quali sono custoditi ingenti tesori, soffermandosi al tempo stesso sul rigoroso protocollo di distruzione a cui sono sottoposti documenti e carte sensibili.

La mostra *Yuri Ancarani. Le radici della violenza* segue la personale organizzata nel 2018 dalla Kunsthalle di Basilea che, grazie al bando vinto con il Castello di Rivoli, è stata sostenuta dall'Italian Council. Nell'ambito di questa prestigiosa collaborazione internazionale, Kunsthalle Basel e Castello di Rivoli stanno lavorando al primo catalogo dedicato all'opera dell'artista. La pubblicazione includerà testi di Elena Filipovic, Carolyn Christov-Bakargiev, Marcella Beccaria e una conversazione dell'artista con Massimiliano Gioni.

Yuri Ancarani (Ravenna, 1972) è un video artista e film-maker italiano. Attingendo alla tradizione del cinema documentario e a una originale ricerca poetica, le sue opere sanno esplorare regioni poco visibili del quotidiano, secondo un percorso teso all'analisi del nostro presente, nel quale l'artista si addentra in prima persona. Le opere di Ancarani sono state presentate nell'ambito di numerose mostre tenute a livello internazionale, incluse: Manifesta 12 (Palermo, Italia); Kunsthalle Basel (Basilea, Svizzera); 16° Quadriennale d'Arte - Altri tempi, altri miti, Palazzo delle Esposizioni (Roma); 55° Esposizione d'Arte Internazionale, Il Palazzo Enciclopedico, La Biennale di Venezia (Italia); Beursschouwburg (Brussel, Belgio); CAC, Centre d'Art Contemporain Genève (Ginevra, Svizzera); Centre Pompidou (Parigi, Francia); Fondazione Sandretto, Re Rebaudengo (Torino); Hammer Museum (Los Angeles, California); AMACI, Museo del Novecento (Milano); MAXXI, Museo Nazionale delle Arti del XXI secolo (Roma); R. Solomon Guggenheim Museum (New York, USA); Palais de Tokyo (Parigi, Francia); RaebervonStenglin (Zurigo, Svizzera); Stiftung Insel Hombroich (Neuss, Germania). L'artista ha inoltre partecipato a numerosi Festival, tra i quali New Directors/New Films, MoMA (New York, USA); Desert Exhibition of Art (Palm Spring, California); True/False Film Festival (Columbia, Missouri); SXSW South by Southwest (Houston, Texas); Ann Arbor Film Festival (Michigan, USA); Hot Docs (Toronto, Canada); TIFF Toronto International Film Festival (Toronto, Canada); BIM Biennale dell'Immagine in Movimento, Centre d'Art Contemporain Genève (Ginevra, Svizzera); Locarno Film Festival (Locarno, Svizzera); Viennale (Vienna, Austria); 67° e 68° Festival del Cinema di Venezia (La Biennale di Venezia, Italia); IFFR International Film Festival Rotterdam (Rotterdam, Olanda); 23° IDFA International Documentary Film Festival Amsterdam (Amsterdam, Olanda); Cinéma du Réel (Centre Pompidou, Parigi Francia); CPH:DOX (Copenaghen, Danimarca); Festival International du Film de La Roche-sur-Yon (La Roche-sur-Yon, Francia); Beat Film Festival (Mosca, Russia); Taipei Film Festival (Taipei, Taiwan). Ha inoltre ricevuto numerosi premi e riconoscimenti, tra cui il "Premio speciale della giuria CINÉ+" Cineasti del presente, 69° Locarno Film Festival (Locarno, Svizzera); cinque nominations ai Cinema Eye Honors, (New York, USA); "Grand Prix in Lab Competition", Clermont-Ferrand Film Festival (Clermont-Ferrand, Francia). L'artista è rappresentato da Isabella Bortolozzi Galerie, Berlino e ZERO..., Milano.

Ufficio Stampa Castello di Rivoli

Manuela Vasco | press@castellodirivoli.org | tel. 011.9565209
Brunella Manzardo | b.manzardo@castellodirivoli.org | tel. 011.9565211

Consulenza Stampa

Anna Gilardi | anna.gilardi@stilema-to.it | tel. 011.530066
Valentina Gobbo Carrer | carrervale@gmail.com | tel. 338.8662116
Chiara Chiapparoli | chiarachiapparoli@press@gmail.com | tel. 328.8967283



Partner INTESA SANPAOLO